Sconnessi Day, TheFork annuncia la partnership con Tablo

20260217150052theforktablo

Il 22 febbraio, forse non tutti lo sanno, si celebra lo ***Sconnessi Day***, e TheFork per l'occasione ha annunciato una collaborazione con Tablo, app di social eating che favorisce l'incontro tra persone attorno a tavoli tematici nei ristoranti di tutta Italia. Grazie a un'integrazione tra le due piattaforme è ora possibile prenotare il ristorante su TheFork direttamente dall'app di Tablo, semplificando l'organizzazione dell'esperienza e favorendo l'incontro tra le persone.

Da questa collaborazione, nasce su Tablo anche il nuovo tema permanente "Sconnessi by TheFork", dedicato a chi desidera vivere il momento del pasto mettendo al centro la relazione e la conversazione a tavola e mettendo da parte il telefono. L'obiettivo comune è valorizzare il tempo condiviso al ristorante, utilizzando il digitale come supporto all'organizzazione dell'esperienza, senza che diventi un elemento di distrazione durante il pasto.

«*Il digitale è uno strumento fondamentale per scegliere e prenotare il ristorante giusto, ma i dati ci dicono chiaramente che sempre più persone sentono l'esigenza di ridurre l'uso dello smartphone a tavola* - commenta Marco Bardicchia, direttore marketing di TheFork Italia -. *Con questa partnership vogliamo accompagnare le persone fino al ristorante e poi lasciare spazio a ciò che conta davvero: l'incontro e la condivisione*».

OLTRE 7 ITALIANI OVER 24 SU 10 USANO LO SMARTPHONE AL RISTORANTE

A supporto del lancio dell'iniziativa, TheFork ha poi condiviso alcuni insight proprietari emersi da una survey realizzata in collaborazione con YouGov a fine dicembre 2025 su un campione di oltre mille persone di almeno 25 anni, che fotografa il rapporto degli italiani con l'uso dello smartphone durante i pasti fuori casa. I dati mostrano come oltre 7 italiani over 24 su 10 utilizzino il cellulare mentre sono al ristorante, con un'incidenza più alta tra i giovani e le donne. Le principali motivazioni sono funzionali: il 40% degli italiani lo usa per controllare messaggi e notifiche, mentre il 38% per consultare il menù

digitale. Seguono le attività legate alla condivisione dell’esperienza: il 21% scatta foto ai piatti per uso personale e il 18% per condividerle con amici o sui social.

Se circa un rispondente su tre dichiara di fotografare i piatti, si tratta nella maggior parte dei casi di un comportamento occasionale: solo il 38% lo fa spesso o sempre, mentre il 62% afferma di farlo solo qualche volta o raramente, segno di un’attenzione crescente a non interrompere continuamente il momento del pasto.

Parallelamente, emerge una forte consapevolezza sugli effetti negativi dell’eccesso di digitale a tavola, soprattutto in ambito familiare. Sette italiani over 24 su 10 ritengono che i servizi digitali o di intrattenimento (come tablet o giochi via Qr code) siano dannosi in presenza di bambini, una convinzione ancora più diffusa tra i genitori e in particolare tra chi ha almeno un figlio maggiorenne. Solo il 10% degli intervistati li considera poco o per nulla dannosi, soprattutto tra chi non è genitore.